

D.R.S. n.1550/S.9 del 14/04/2020

(Rettifica liquidazione Indennità Una Tantum ex art. 62 CCRL vigente)

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
SERVIZIO 9 – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO -
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge regionale 8/7/1977 n 47 e s.m.i.

VISTO il D.P.R.S. 22 giugno 2001, n. 10;

VISTO il C.C.R.L. del personale con qualifica non dirigenziale della Regione Siciliana per il Triennio normativo ed economico 2016-2018 pubblicato su G.U.R.S. n.23 del 24.maggio 2019;

VISTO il D.Lgs n. 118 del 23/06/2011 e successive modifiche ed integrazioni “disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5/05/2009, n. 42”;

VISTA la L.R. n. 1 del 24 gennaio 2020 con la quale è stata approvata l’autorizzazione all’esercizio provvisorio del Bilancio della Regione Siciliana per l’esercizio finanziario 2020, fino al 30 aprile 2020;

VISTA la deliberazione n. 19 del 30 gennaio 2020 con cui è stata apportata dalla Giunta Regionale la variazione al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per il primo quadrimestre 2020;

VISTA la deliberazione n.62 del 16 febbraio 2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2020-2022;

VISTA la legge 196/2009 art.14 come modificato dall’art.1 della legge 11 dicembre 2016 n. 23 in ordine all’obbligo di ordinare pagamenti o incassi al tesoriere o cassiere esclusivamente tramite l’infrastruttura della banca dati SIOPE+ gestita dalla Banca d’Italia nell’ambito del servizio di tesoreria statale, a decorrere dal gennaio 2018;

VISTO il D.P. n. 12 del 27.06.2019 (GURS n. 33 del 17.07.2019) di approvazione del regolamento di attuazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali, ai sensi dell’art. 13, comma 3 della L.R. 3/2016;

VISTO il D.D.G. n. 6684 del 14/10/2019 di approvazione del contratto di lavoro stipulato tra il Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e il Dott. Giovanni Stimolo, dirigente di terza fascia del ruolo unico dell’amministrazione regionale, preposto a capo del Servizio 9 “Trattamento economico accessorio” del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica, a decorrere dal 01/08/2019;

VISTO l’Accordo ai sensi dell’art. 90 del C.C.R.L. 2016-2018 per il comparto non dirigenziale – Fondo Risorse Decentrate-, sottoscritto il 27 dicembre 2019 dall’ARAN Sicilia e dalle OO.SS. allegato alla nota PG/2019/1139 del 27.12.2019, e specificatamente l’art. 1 dal quale si evincono le risorse finanziarie accantonate ai sensi del comma 2 dell’art. 90, tra cui quelle destinate al compenso per le prestazioni di lavoro straordinario e alle indennità di cui alla tabella “F” del vigente C.C.R.L. 2016/2018, per l’anno 2019, al personale a tempo indeterminato e determinato del comparto non dirigenziale;

VISTA la nota protocollo n. 141017 del 6 dicembre 2019 con la quale il Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica ha trasmesso all’ARAN la tabella di sintesi aggiornata delle risorse finanziarie necessarie alla remunerazione del personale del comparto, a tempo indeterminato e determinato, riferite all’intero anno 2019 e in particolare per gli istituti contrattuali delle indennità e dello straordinario, che hanno formato oggetto dell’Accordo sul Fondo risorse decentrate (FO.R.D.) 2019 di cui al precedente Visto;

VISTA la nota prot. 15909 del 07/02/2020 del Dirigente Generale di questo Dipartimento con la quale è stata chiesta la riproduzione dell’importo di € 11.443.841,73 sul Capitolo 108165 art. 34 per il pagamento delle indennità e dello straordinario anno 2019 e la contestuale richiesta di variazione per gli oneri riflessi a carico dell’Amministrazione;

VISTO il D.D. n. 132 del 02/03/2020 con il quale la Ragioneria Generale ha disposto le seguenti variazioni di bilancio, in termini di competenza e di cassa:

- € 11.443.841,73 sul CAPITOLO 108165 *(Spese per la parte variabile della retribuzione del personale a tempo determinato ed indeterminato con qualifica diversa da quella dirigenziale, in servizio presso i Dipartimenti regionali, gli Uffici speciali e gli Uffici alle dirette dipendenze del Presidente della Regione, non erogata*

nell'esercizio di competenza) – art. 34, quali somme necessarie per la liquidazione delle indennità e del lavoro straordinario destinato al personale a tempo indeterminato in servizio presso l'Amministrazione Regionale per l'anno 2019;

- € 2.804.279,48 sul CAPITOLO 108166 (Oneri sociali a carico dell'Amministrazione regionale su emolumenti non erogati nell'esercizio di competenza) – art. 15;

- € 984.974,20 sul CAPITOLO 109017 (Imposta regionale sulle attività produttive I.R.A.P. su emolumenti non erogati nell'esercizio di competenza);

VISTA la nota prot. n. 22843 del 25/02/2020 con la quale il Dirigente dell'Area 2 F.P. ha trasmesso la contrattazione collettiva decentrata integrativa FO.R.D. 2019, munita del visto di compatibilità della Ragioneria Centrale, giusta nota n. 7085 del 13/02/2020;

VISTA la nota prot. n. 23200 del 26/02/2020, munita del "visto si liquidi" del Dirigente Generale ad interim, Dott. Giovanni Bologna, con la quale sono stati trasmessi gli elenchi dei dipendenti dell'Amministrazione Regionale che sono stati trasferiti su base volontaria, avendo aderito agli atti d'interpello pubblicati dal Servizio 5 F.P.(nota prot. 87959 del 31/07/2019 e nota prot. 74217 del 28/06/2019), ai quali viene corrisposta un'Indennità *una tantum*, rapportata alla retribuzione tabellare in godimento, ex art. 62, comma 10, del C.C.R.L. vigente;

VISTO il DRS 946 del 11/03/2020, con cui si è provveduto all'impegno ed alla liquidazione dell'Indennità una tantum ex art. 62 del CCRL vigente;

CONSIDERATO che da una verifica Equitalia effettuata presso l'Agenzia delle Entrate, [REDACTED], risulta inadempiente fino alla data del 2 giugno 2020;

RITENUTO pertanto di dovere procedere alla rettifica della liquidazione delle somme pari ad € 67.841,58 occorrenti per il pagamento un'Indennità una tantum, ex art. 62, comma 10, del C.C.R.L. vigente, spettante al personale del comparto a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale che è stato trasferito su base volontaria, avendo aderito agli atti d'interpello suddetti, di cui all'allegato elenco, e per [REDACTED] al netto dell'accantonamento di 1/5 a causa dell'inadempienza presso l'Agenzia delle Entrate, nonché gli oneri a carico dell'Amministrazione e dell' IRAP, come da prospetto allegato al presente provvedimento;

DECRETA

ART. 1) Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, ai sensi del D.L.vo n. 118 del 23/6/2011, la liquidazione disposta con il D.R.S. 946 del 11/03/2020 è così modificata:

- € 67.841,58 sul capitolo 108165 art. 34 codice 1.01.01.01.004;

- € 16.417,65 sul capitolo di spesa 108166 art. 15 codice 1.01.02.01.001;

- € 5.766,54 sul capitolo di spesa 109017 codice 1.02.01.01.001.

Le suddette liquidazioni avverranno tramite titolo di spesa i cui singoli importi e modalità di versamento delle relative ritenute e degli oneri a carico dell'amministrazione, fiscali, di quiescenza e previdenziali, sono indicati analiticamente nell'allegato "Prospetto di liquidazione", che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

ART. 2) Ai sensi del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 la presente obbligazione ha scadenza entro l'esercizio finanziario 2020.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per il visto di competenza e, altresì, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 98, comma 6, della L.R. 7/05/2015 n. 9.

Palermo li, 14/04/2020

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 9
F.to (Dott. Giovanni Stimolo)

L'Istruttore Direttivo
F.to (Daniela Pangaro)

Il Collaboratore
F.to (Giuseppe Ribbeni)